

Dottori Commercialisti

Italo Bruno Vergallo
Luca Brivio
Giuseppe Rizzo
Raffaele Pisano
Maria Grazia Ferrari
Nicola Modugno

Federica Misan
Antonio Magliona
Davide Scotti
Giovanni Alicandri
Michele Calabrese
Carlo Castrignano

Avvocati

Maurizio Di Salvo

Milano, 28 febbraio 2014

Rif. GR/cm

Clienti loro sede

CIRCOLARE N. 5/2014

Comunicazione telematica delle operazioni rilevanti ai fini Iva anno 2013

Il termine di presentazione dello spesometro per il 2013 si differenzia a seconda del regime di liquidazione ai fini Iva adottato dal contribuente per l'annualità oggetto di comunicazione:

- entro il **10 aprile 2014** per i soggetti che effettuano liquidazioni Iva mensili;
- entro il **20 aprile 2014** per i soggetti che effettuano liquidazioni Iva trimestrali o annuali.

Le operazioni da indicare nel modello sono le seguenti:

- cessioni e/o acquisti di beni e prestazioni di servizi rese e/o ricevute, rilevanti ai fini Iva e di qualsiasi importo, per le quali sussiste l'obbligo di emissione della fattura;
- cessioni di beni e prestazioni di servizi rese per le quali non sussiste l'obbligo di emissione della fattura (documentate da scontrino/ricevuta fiscale), di importo unitario pari o superiore ad euro 3.600,00 (al lordo dell'Iva).

In merito alle operazioni fatturate volontariamente dal cedente/prestatore (cioè quelle per le quali non vi è un esplicito obbligo normativo in tal senso), l'Agenzia delle Entrate, con il provvedimento del 2 agosto 2013, ha chiarito che l'emissione della fattura, in sostituzione di altro idoneo documento fiscale, determina, comunque, l'obbligo di comunicazione dell'operazione anche se di importo inferiore ad euro 3.600,00 (al lordo dell'Iva).

Lo stesso provvedimento direttoriale ha affermato che, per motivi di semplificazione, in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni, è possibile comunicare le operazioni attive per le quali viene emessa fattura, **relativamente** agli anni 2012 e **2013**, di importo unitario pari o superiore ad euro 3.600,00 (al lordo dell'Iva).

Si ricorda che sono **escluse** dall'obbligo di comunicazione alcune categorie di operazioni in quanto già conosciute dall'Amministrazione Finanziaria. In tale ambito rientrano:

- le **importazioni** e le **esportazioni** in quanto già oggetto di monitoraggio da parte degli uffici doganali rispettivamente all'atto dell'introduzione dei beni nel territorio dello Stato e all'atto di uscita dal territorio dello Stato;
- le **operazioni intracomunitarie** in quanto già monitorate tramite l'inclusione nei modelli INTRA;
- le **operazioni** che già costituiscono **oggetto di comunicazione all'Anagrafe tributaria** (utenze, telefonia, ecc.), di cui all'art. 7 del DPR n.605/73;
- le operazioni di importo almeno pari ad euro 3.600, effettuate nei confronti di privati, non documentate da fattura, il cui **pagamento è avvenuto con carta di credito, di debito o prepagata** (tali operazioni sono comunicate dagli istituti di credito o dal gestore della carta di credito)

Qualora intendiate dare mandato al Nostro Studio per l'invio telematico della comunicazione in oggetto, Vi invitiamo a farci pervenire **entro preferibilmente il prossimo 27 marzo p.v.:**

- il file telematico elaborato dal Vostro software;
- la scheda d'impegno in allegato, debitamente compilata, timbrata e sottoscritta.

Restiamo a disposizione per ogni chiarimento e con l'occasione porgiamo i nostri migliori saluti.

Studio Vergallo Brivio & Associati
dott. Giuseppe Rizzo



Via Solari, 12
20144 Milano
Tel. +39 02 874506
Fax +39 02 72000569

Via Appiani, 2/a
20900 Monza

studio@vergalloassociati.it
www.vergalloassociati.it

Cod. Fisc. e P. Iva:
02376400962